

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 130 DI DATA 29.12.2021

OGGETTO: Contributo a sostegno delle utenze non domestiche particolarmente colpite dall'emergenza sanitaria, attraverso l'istituto della sostituzione nel pagamento dei costi fissi della tariffa rifiuti. Individuazione dei casi in cui il comune si sostituisce al soggetto obbligato al pagamento della tariffa: determinazione dei soggetti beneficiari, degli importi a ciascuno spettanti e impegno della relativa spesa – Codice CAR: 17496

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 06.12.2021, esecutiva, con la quale si deliberava:

1. di approvare, per quanto meglio specificato in premessa, in deroga al Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni e sussidi, approvato con deliberazione consiliare n. 13 dd. 22.04.2013, il contributo a sostegno delle utenze non domestiche particolarmente colpite dall'emergenza sanitaria, come indicate nell'allegato elenco formante parte integrante e sostanziale del presente atto, attraverso l'istituto della sostituzione nel pagamento dei costi fissi della tariffa rifiuti per l'anno 2021.

3. di demandare alla Giunta Comunale:
 - l'individuazione dei casi in cui il Comune di Strembo, si sostituisce ai soggetti obbligati nel pagamento parziale della tariffa per la quota fissa e la quota di spazzamento
 - la definizione dei soggetti beneficiari del presente contributo (con possibilità di variare quindi l'allegato formante parte integrante e sostanziale del presente atto), gli importi a ciascuno spettanti e quant'altro necessario al buon fine della pratica, compreso l'impegno della relativa spesa e comunque l'adozione degli indirizzi operativi per la concessione

Richiamati:

- ✓ il D.L. 34/2020 e il D.L. 104/2020 relativi alle misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, ed in particolare l'art. 106 del D.L. 34/2020 e l'art. 39 del D.L. 104/2020 concernenti il "fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali";
- ✓ il decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno n. 2123342 di data 03/11/2020 concernente la certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, che nella tabella 1) indica per il Comune di Strembo una perdita massima del gettito TARI, per l'anno 2020, pari ad € 7.009,64.=, coperta dalle risorse di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020 e all'art. 39 del D.L. 104/2020.
- ✓ la delibera della Giunta Provinciale n. 2262 del 22 dicembre 2020 ad oggetto: "Ulteriore assegnazione ai comuni trentini di risorse a valere sul Fondo Perequativo, della componente spettante agli enti della Provincia autonoma di Trento del fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali di cui all'articolo 106 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, come integrato con le risorse di cui all'art. 39 del decreto legge 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n.126 (impegno di spesa euro 20.956.454,09.-)"
- ✓ la Delibera della Giunta Provinciale n. 2302 del 30 dicembre 2020 nella parte relativa al Fondo in favore dei Comuni particolarmente colpiti dall'emergenza sanitaria.
- ✓ il D.L. 25 maggio 2021, n. 73, ed in particolare l'art. 6, comma 1, il quale, in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo di 600

milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della TARI di cui all'articolo 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, in favore delle predette categorie economiche;

✓ il comma 2 del sopracitato articolo 6, che dispone come alla ripartizione del fondo si provvede con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato città ed autonomie locali;

✓ il decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 giugno 2021 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 161 del 7 luglio 2021), con il quale il fondo di cui sopra è ripartito tra i Comuni per la concessione di riduzioni Tari in favore delle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.;

✓ la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1219 di data 16 luglio 2021, ad oggetto "Assegnazione ai comuni trentini delle risorse finanziarie previste dall'articolo 6 del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 relative alle agevolazioni TARI" che, in attuazione della competenza esclusiva della Provincia Autonoma di Trento in materia di finanza locale.

✓ la deliberazione Assembleare della Comunità delle Giudicarie n. 5 di data 7 febbraio 2012, avente per oggetto: "Approvazione della proposta di convenzione disciplinante il trasferimento volontario dai Comuni alla Comunità del servizio pubblico locale relativo al ciclo dei rifiuti, ivi compresa la relativa tariffa d'igiene ambientale";

✓ la deliberazione Assembleare della Comunità delle Giudicarie n. 6 del 7 febbraio 2012, avente per oggetto: "Approvazione del Regolamento per l'applicazione della Tariffa di Igiene Ambientale", modificata con i successivi provvedimenti Assembleari n. 4 di data 11 gennaio 2013: "Approvazione modifiche al Regolamento per l'applicazione della Tariffa di Igiene Ambientale", n. 9 del 11 marzo 2014: "Approvazione modifiche al Regolamento per l'applicazione della Tariffa sui rifiuti/Tari", n. 31 del 11 dicembre 2014: "Approvazione modifiche al Regolamento per l'applicazione della Tariffa sui rifiuti/Tari", la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 3 del 29 febbraio 2016 "Approvazione modifiche al Regolamento per l'applicazione della Tariffa sui rifiuti/Tari", la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 5 del 2 marzo 2017 "Approvazione modifiche al Regolamento per l'applicazione della Tariffa sui rifiuti/Tari" e ultima modifica con Decreto del Commissario di Comunità n. 75 del 28 giugno 2021;

Visto ed esaminato l'allegato elenco dei soggetti beneficiari con indicazione dei relativi importi, predisposto dal Responsabile del Servizio Tributi, formante parte integrante e sostanziale del presente atto e ritenuto meritevole di approvazione;

Ritenuto che i soggetti beneficiari del contributo in argomento così come indicati nell'allegato elenco, per ottenere il contributo stesso non devono essere debitori nei confronti sia del Comune e che della Comunità (per quest'ultima limitatamente alla TARI ed ad eventuali sanzioni impartite per mancati pagamenti TARI) e abbiano il DURC regolare (in caso contrario ciò non comporterà l'esclusione dal contributo, ma solo l'intervento sostitutivo);

Visto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnico – amministrativa, per quanto di competenza, da parte del Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. n. 2 del 03.05.2018;

Visto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole di regolarità contabile, comprensivo dell'attestazione della copertura finanziaria, per quanto di competenza, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. n. 2 del 03.05.2018;

Visto il Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di **approvare**, per quanto meglio specificato in premessa, l'elenco dei beneficiari del contributo a sostegno delle utenze non domestiche particolarmente colpite dall'emergenza sanitaria, attraverso l'istituto della sostituzione nel pagamento dei costi fissi della tariffa rifiuti, allegato alla presente per formare parte integrante e sostanziale – Codice CAR: 17496;
2. di **concedere** il contributo spettante ad ogni operatore economico come indicato nella tabella allegata al presente atto per formare parte integrante e sostanziale, subordinatamente alla verifica della mancanza di debiti nei confronti sia del Comune e che della Comunità (per quest'ultima limitatamente alla TARI ed ad eventuali sanzioni impartite per mancati pagamenti TARI) e della regolarità della loro posizione DURC (in caso di DURC irregolare ciò non comporterà l'esclusione dal contributo, ma solo l'intervento sostitutivo).
3. di **demandare** agli uffici comunali, ciascuno per la propria competenza l'adozione di quanto necessario al buon fine della pratica comprese le verifiche del possesso dei requisiti di cui al precedente punto 2., all'acquisizione dei codici CUP ed all'assolvimento degli adempimenti sul RNA.
4. di **impegnare**, per le ragioni espresse in premessa, la spesa complessiva derivante dal presente provvedimento pari ad **€ 4.152,18.**=alla Missione 09 Programma 03 Titolo 1, capitolo 2208 (conto P.F. U. 1.04.01.02.006) del bilancio di previsione 2021-2023 Esigibilità 2021.
5. di **dare mandato** al Servizio Finanziario della liquidazione dei contributi concessi mediante intervento sostitutivo alla Comunità delle Giudicarie a seguito dell'assolvimento degli adempimenti di cui al precedente punto 3.
6. di **dare atto** che gli esiti della presente deliberazione saranno pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'ente Comune di Strembo, e che tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge;
7. di **dichiarare** il presente provvedimento, ad unanimità di voti palesi espressi ed accertati nelle forme di legge, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
8. di **dare evidenza**, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, al fatto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo alla giunta comunale ex art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A., approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, durante il periodo di pubblicazione, nonché ricorso straordinario ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, entro 120 giorni e ricorso giurisdizionale ex artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, entro 60 giorni.